

## L'ENTE. Danese confermato alla guida, eletto il Cda Fiera, nuove sfide e piano di crescita «Motore di sviluppo»

L'assemblea dei soci di Veronafiere ha confermato ieri all'unanimità Maurizio Danese alla presidenza per il prossimo triennio e ha nominato i membri del nuovo Cda: Barbara Blasevich, Matteo Gelmetti, Giovanni Maccagnani e Daniele Salvagno. Approvato il bilancio 2018 con un fatturato record: 92,8 milioni +7,9%. Il piano industriale prevede investimenti per

105 milioni. «Una prima fase di evoluzione della fiera è stata inaugurata con la trasformazione in Spa nel 2016», ha spiegato Danese, «e si concluderà con l'aumento di capitale. Il nuovo Cda sarà impegnato nello sviluppo di Veronafiere per i prossimi vent'anni, tenendo ben presente il ruolo di motore per l'economia del territorio».

GIARDINI e LORANDI PAG12 e 13

ENTI. L'assemblea dei soci nomina il Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio

# Fiera, le nuove sfide «Il motore di sviluppo per le nostre imprese»

Danese confermato presidente, nel cda entrano Gelmetti, Maccagnani e Salvagno. Resta la Blasevich «Progetto strategico che guarda ai prossimi 20 anni»

Enrico Giardini

Risultati oltre le previsioni. E ora obiettivi sempre più alti per un «motore di economia del territorio e per il sistema imprenditoriale nazionale», che con le sue rassegne - tra cui Vinitaly, Pieracavalli, Marmomac, Samoter, Pieragricola, Motor Bike, Job & Orienta - sfiora il milione e mezzo di visitatori all'anno. È la sfida di Maurizio Danese, 57 anni, imprenditore, confermato dall'assemblea dei soci per un altro triennio, 2019-2022, alla presidenza di Veronafiere Spa.

L'assemblea - e come *L'Arena* aveva anticipato nei giorni scorsi - ha confermato all'unanimità Danese presidente e ha nominato nel nuovo Consiglio di amministrazione Barbara Blasevich e poi Matteo Gelmetti, Giovanni Maccagnani e Daniele Salvagno, questi ultimi tre per la prima volta nel cda. L'assemblea ha approvato anche il bilancio 2018 del Gruppo Veronafiere

re e della capogruppo Veronafiere Spa, con ricavi superiori alle previsioni.

**LA SQUADRA.** Per quanto riguarda il cda, per statuto è il sindaco del Comune di Verona, socio con il 39,666% delle quote e quindi con la maggioranza in Veronafiere, a nominare il presidente. Così Danese, già nel precedente mandato in quota alla Camera di Commercio, terzo socio per quote con il 13,045%, in rappresentanza di Confindustria Verona e di Apindustria Verona e quindi delle categorie produttive, è stato indicato grazie a un accordo tra i soci dal sindaco Federico Sboarina, all'assemblea con l'assessore agli enti Daniele Polato.

In base all'accordo i soci hanno poi proposto un altro consigliere e cioè Matteo Gelmetti, 43 anni, libero professionista, esponente dell'associazione Battiti e molto vicino al sindaco Federico Sboarina, un passato in Alleanza nazionale. Già presidente della circoscrizione Centro stori-

co, è vicino anche al senatore di Fratelli d'Italia Adolfo Urso. Gelmetti è stato nominato vicepresidente vicario della Fiera.

La Camera di Commercio, ma in questo caso per l'area Coldiretti, ha inserito invece nel cda il presidente provinciale e regionale di Coldiretti Daniele Salvagno, 49 anni, imprenditore, produttore di olio, al posto dell'uscente Claudio Valente, pure di area Coldiretti. Fondazione Cariverona, secondo socio con il 24,190%, non ha più l'uscente Romano Artoni ma ha scelto l'avvocato Giovanni Maccagnani, 57 anni, da quasi dieci anche nel cda di Cariverona. Maccagnani, in passato assessore a Verona, è stato per i tre mandati scorsi nel cda di Cattolica Assicurazioni. Pure lui vicepresidente della Fiera. Cattolica Assicurazioni, socio con il 7,108%, ha confermato nel cda Barbara Blasevich, 52 anni, consulente aziendale e revisore legale. Non è stato confermato nel cda Manfredino Turchetti,

che era espresso dalla Banca Popolare di Vicenza e rappresentava le banche, socie, quindi Banco BPM Spa (7,042%), Intesa San Paolo Spa (1,081%), Banca Veronese Credito cooperativo di Concarnarise (0,705%).

**OBIETTIVI.** I soci - dice una nota di VeronaFiere - «hanno preso visione del nuovo piano industriale 2019-2022 per 105 milioni di euro di investimenti, approvato dal Consiglio di amministrazione, e che prevede a fine periodo un "target" di fatturato a 133 milioni e il raddoppio dell'Ebitda già a partire dal 2020, grazie ad alcune operazioni di mercato già finalizzate come nel segmento degli allestimenti».

Uscendo dall'assemblea dei soci dopo due ore, Danese sintetizza la sua linea. «Ringrazio i soci della fiducia e dell'apprezzamento per il lavoro svolto e i risultati raggiunti in questo triennio insieme ai consiglieri di amministrazione uscenti», commenta. «Una prima fase di



evoluzione della Fiera inaugurata con la trasformazione in Società per azioni nel 2016 e che si concluderà nella prossima assemblea con l'aumento di capitale», aggiunge. «Il nuovo cda sarà ora impegnato nella prosecuzione di un progetto che guarda allo sviluppo strategico di Veronafiere

re per i prossimi vent'anni, tenendo ben presente il ruolo di motore per l'economia del territorio in cui opera e per il sistema imprenditoriale nazionale che promuove attraverso le proprie rassegne espositive. Vogliamo essere sempre di più un grande player e volano di economia

a livello internazionale».

Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, sottolinea a margine dell'assemblea dei soci che «l'industria fieristica si sta evolvendo nelle modalità di proporsi, sta crescendo nei Paesi emergenti e nelle economie 4.0», spiega. «La Fiera di Ve-

rona a oggi ha posto le basi per competere in questo scenario», prosegue Mantovani, «e attraverso il nuovo piano industriale si è data l'obiettivo di tradurre le sfide poste dalle attuali dinamiche di mercato in linee guida capaci di indirizzare efficacemente le scelte del Gruppo e rafforzare il posizionamento globale». ●



Giovanni Maccagnani



Matteo Gelmetti



Il presidente Maurizio Danese e il dg Giovanni Mantovani



Barbara Blasevich



Daniele Salvagno



L'ala che campeggia all'ingresso del complesso fieristico di Verona Fiere durante l'ultimo Viinity. È stato nominato il cda del prossimo triennio, Maurizio Danese sarà ancora presidente